

Questo sito utilizza cookie di terze parti per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

# tetrax

Il tuo modo di leggere le notizie

Homepage



## Festivalfilosofia, occhi (e mente) sulla persona

da tetrax



Ann.

Ambienti design Minotti

SAG'80 [Visita sito](#)

### ARCHIVI

- luglio 2019
- giugno 2019
- maggio 2019
- aprile 2019
- marzo 2019



Sassuolo (Modena), un momento della scorsa edizione del festival (Foto Filippo Manelli)  
«Persona. Maneggiare con cura»: è dedicato al tema della persona il festivalfilosofia 2019 in programma a Modena, Carpi e Sassuolo dal 13 al 15 settembre. La XIX edizione prevede lezioni magistrali, mostre, spettacoli, letture, giochi e cene filosofiche, quasi 200 appuntamenti tutti gratuiti.

Il filosofo Remo Bodei (Cagliari, 1938), presidente del Comitato scientifico del Consorzio che promuove il festivalfilosofia Per pensare a cosa sia la persona si può partire dal ritratto. Cosa saremmo noi senza i ritratti? Senza quegli sguardi che ci osservano dalle pareti dei musei? Senza quelle gallerie di volti dai quali ricavare i caratteri delle persone che ci hanno preceduto? Cosa sapremmo del passato se non avessimo ritratti, lettere, diari, poesie a disposizione per spalancarci i sentimenti, i desideri, le paure delle persone di un tempo? Proprio Remo Bodei, presidente del Comitato organizzatore, soffermandosi sul rapporto tra maschera e volto «che emerge anche nella disciplina del ritratto» avvia l'ampia gamma di riflessioni che una proposta così ampia suggerisce.

);  
}

Il tema «persona» indica una categoria di lunga durata della cultura europea, fondamento

febbraio 2019

gennaio 2019

dicembre 2018

novembre 2018

ottobre 2018

settembre 2018

agosto 2018

luglio 2018

giugno 2018

maggio 2018

aprile 2018

marzo 2018

febbraio 2018

gennaio 2018

dicembre 2017

novembre 2017

ottobre 2017

**META**

[Accedi](#)

dell'autonomia individuale e dei diritti umani. Alla persona si riconduce il principio di dignità, sia nel campo sociale e politico sia nelle questioni bioetiche. Quella sulla «persona» è una riflessione che ha attraversato il Novecento ed è giunta alla contemporaneità. Proprio negli anni Trenta del XIX secolo si sviluppò la corrente del Personalismo intesa a delineare una «terza via» tra l'individualismo capitalista e il collettivismo marxista. Nel Personalismo è la coscienza individuale il dato fondativo dal quale si enuclea anche la responsabilità sociale. Offrirono un contributo a questa riflessione sia le correnti fenomenologiche (pensatori come Paul Ricoeur), sia teorici cristiani come Jacques Maritain che di tradizione ebraica, come Martin Buber ed Emmanuel Lévinas sia, infine, pensatori come Denis de Rougemont.

Il festival si interroga più sul contemporaneo, con Marc Augé che riflette sulla odierna messa in scena del sé come forma di mascheramento della persona e Nathalie Heinich che ragiona sul contesto di formazione della cosiddetta «identità». Silvia Vegetti Finzi mostrerà che essere sé stessi è un'arte che si impara nel lungo passaggio tra infanzia e vita adulta, un'attesa oggi non sempre accettata, mentre la questione dell'individuo sul piano ontologico in relazione alla Totalità sarà la proposta di Emanuele Severino. Altri temi toccati dal Festival saranno quelli della soggettività animale, della messa a fuoco della questione dei diritti e del rapporto con l'altro e le sue pratiche culturali e religiose.

L'edizione di quest'anno presenta ventiquattro nuove voci; tra gli autori stranieri due terzi sono al loro debutto. Tra gli ospiti più attesi Cacciari, Crouch, Ehrenberg, Galimberti, Giovannini, Marzano, Massini, Quante e Roy. In programma anche otto «menù filosofici» per ricordare Tullio Gregory.

10 luglio 2019 (modifica il 10 luglio 2019 | 21:02)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Continua a leggere](#)

■ Cultura

< PRECEDENTE

[EY: le imprese italiane in ritardo sull'innovazione digitale](#)

**Lascia un commento**

**Commento**